

Lite in consiglio per il parco delle feste

Pubblicato: Martedì 13 Novembre 2012



Sembra davvero sempre destinato a far discutere **il parco delle feste** (con annesso salone polivalente) di proprietà del Comune di **Gemonio**. La struttura di via Curti (*uno scorcio, nella foto*) è stata **nei mesi passati oggetto di discussioni** pesanti da parte delle associazioni e dell'amministrazione guidata da Fabio Felli, con **tanto di raccolta firme** promossa dalle minoranze per evitare un orario di apertura troppo restrittivo in occasione di sagre e concerti.

La situazione nel corso dei mesi è rientrata, anche **grazie all'istituzione di una commissione consiliare** che ha lavorato alla stesura del nuovo regolamento sulla quale, tutto sommato, le **diverse anime politiche hanno trovato punti di equilibrio**.

Almeno fino a lunedì sera (12 novembre) quando era in programma **il consiglio comunale in cui era prevista l'approvazione** del documento in questione.

Le cose però non sono filate lisce: **il consigliere di minoranza Paolo Clarà** (Gemonio 2010) ha infatti **abbandonato la seduta** in aperta polemica con il sindaco Felli. «Ho **solo portato in consiglio una ulteriore proposta** da discutere – spiega Clarà – e cioè quella di allungare a due ore dopo il termine dei concerti la chiusura dei cancelli dell'area. Secondo noi **valeva la pena discuterne qualche minuto in consiglio**, non per sminuire il lungo lavoro fatto in commissione di cui anche noi siamo stati protagonisti ma perché il momento pubblico serve anche a valutare eventuali nuove proposte».

A quel punto però **Felli si è arrabbiato, sentendosi preso in giro**. «**Lavoriamo da mesi**, incessantemente, per sistemare la bozza di regolamento – spiega il Primo Cittadino – Abbiamo fatto una **lunga sperimentazione**, condivisa, per capire come andassero le cose. Trovare una mail a tre ore dal consiglio comunale non mi è sembrato giusto per quanto fatto fino a ora».

«**Il sindaco ha il dovere di ascoltare** i nostri interventi: siamo la prima forza di minoranza e rappresentiamo un alto numero di cittadini – **incalza Clarà** – e insieme a Proposte Nuove siamo stati i promotori di tutto il lavoro fatto sul parco delle feste. Quando ci è stato risposto che il nostro documento non sarebbe stato letto sono io quello che si è sentito preso in giro dal Sindaco». Il quale ha ribadito a VareseNews: «In consiglio in altre occasioni mi sono anche sentito dare dell'irresponsabile, **ma di abbandonare l'aula non mi è mai passato per la testa. Spero non sia così**, ma quella di Clarà mi è sembrata una mossa prettamente politica».

Morale, la proposta di Gemonio 2010 non è stata messa ai voti; è invece stato **approvato il**

regolamento con giudizio positivo della maggioranza e dei consiglieri di minoranza Mancini e Mailli. Astenuto infine Gregorio Arioli, compagno di lista di Clarà che non è rientrato in aula per la votazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it